



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI TUNISI

Prot. int. 343/2022

DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede,

Considerato che si ritiene necessario reperire un gestore dei corsi di lingua e cultura italiana, di cui all’art. 17 del decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392 poiché la concessione al gestore attuale, aggiudicata a seguito di gara pubblica, scadrà il 31.12.2022

Visto inoltre che perdurano le condizioni che rendono sconsigliabile la gestione diretta dei corsi i lingua, sia per ragioni organizzative che per evitare rischi di contenzioso;

Tenuto conto che la gestione indiretta risulta inoltre più vantaggiosa economicamente;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato della concessione ammonta a circa 140.000 euro

Istituto Italiano di Cultura - Section Culturelle de l’Ambassade d’Italie
80, Avenue Mohamed V – 1002 Tunis Belvédère - Matricule fiscal: 895031/F
Tel. 00216 71.142.700 – Fax. 00216. 71.282.499 E-mail: iictunisi@esteri.it

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI TUNISI

sommatoria del canone per la gestione dei servizi e del canone per l'utilizzo dello spazio a **6.500** euro annuali (+ 50% degli utili derivanti dalle iscrizioni ai corsi);

Considerato opportuno stabilire il periodo della concessione del servizio in **24** mesi (1.01.2023 – 31.12.2024)

DETERMINA

1. di avviare una procedura di concessione del servizio di gestione dei corsi di lingua e cultura italiane cui all'art. 17 del decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, mediante procedura ordinaria aperta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. che le entrate della concessione in parola confluiranno nel titolo 3.02 "entrate diverse" - Iscrizione ai corsi – e titolo 3.07 (altre entrate) del bilancio di sede;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Direttore che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tunisi, 13.09.2022

La Direttrice

Maria Vittoria Longhi

